



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 04/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2014, n. 860

Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Disposizioni.

L'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP. Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità, Carmela Iadaresta, e dal dirigente del servizio programmazione e gestione del trasporto pubblico, Irene di Tria, riferisce quanto segue.

Premesso che

Il CIPE con delibera del 11/1/2011 ha stabilito obiettivi, criteri e modalità per la programmazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 79 del 30/7/2010 e per la selezione ed attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FSC 2007-2013.

Il CIPE con delibera del 3/8/2011, n. 62 riguardante "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud", ha disposto, fra l'altro, le assegnazioni di risorse per la Regione Puglia a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di Infrastrutture strategiche interregionali e regionali individuate come prioritarie per lo sviluppo del Mezzogiorno nel settore dei trasporti per un ammontare di 670,9 milioni di Euro.

La Giunta Regionale con delibera n. 1513 del 24/7/2012 ha preso atto, fra l'altro, degli interventi programmati per la Puglia così come individuati dalla Delibera CIPE 62/2011 operando, nel contempo, le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa sul versante dell'entrata e della spesa al bilancio regionale.

La Giunta Regionale con Delibera n. 1513 del 24/7/2012 ha preso atto, tra l'altro, degli interventi programmati per la Puglia con Delibera CIPE n. 62/2012.

La Giunta Regionale con successiva Delibera n. 2787 del 14/12/2012 ha modificato ed integrato la precedente Delibera prevedendo per l'Accordo di Programma relativo al settore dei Trasporti una riduzione dell'importo totale a 635,89 milioni di euro a valere sull'FSC 2007-2013 al fine di cofinanziare l'Attuazione degli interventi programmatici previsti nel Protocollo di Intesa del SIN Taranto per la realizzazione degli interventi di dragaggio e bonifica dei sedimenti nel molo polisettoriale di Taranto" di cui alla Deliberazione CIPE n. 87/2012.

Con la citata Delibera la Giunta Regionale ha preso atto dello schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato predisposto per ciascun settore di intervento e dei relativi disciplinari di attuazione individuando nel Dirigente pro-tempore del Servizio Attuazione del Programma il Responsabile Unico delle Parti (RUPA) e nel Dirigente pro-tempore del Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità (attualmente Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità) il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA), autorizzandoli alla sottoscrizione congiunta

dell'Accordo.

In esecuzione di tale Delibera è stato sottoscritto in data 27/5/2013 l'Accordo di Programma Quadro rafforzato relativo al settore dei Trasporti fra Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ministero dello Sviluppo Economico.

Considerato che

La Legge n. 98 del 9/8/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", all'art. 25 co. 11-quinquies ha previsto che le regioni interessate, al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico dei rispettivi bilanci regionali concernenti i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e di applicare i criteri di incremento dell'efficienza e di razionalizzazione previsti dall'articolo 16-bis, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, predispongano un piano di ristrutturazione del debito a tutto il 31 dicembre 2012, da sottoporre, entro il 31 ottobre 2013, all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La suddetta legge prevede che per il finanziamento del piano di ristrutturazione, ciascuna regione interessata è autorizzata, previa delibera del CIPE, a utilizzare, per gli anni 2013 e 2014, le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione in attuazione della delibera del CIPE n. 1/2011.

La Giunta Regionale con Delibera n. 2019 del 29/10/2013 del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale ha approvato la ristrutturazione del debito al fine di rimuovere lo squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale concernenti i servizi di trasporto pubblico regionale e locale quantificato in € 72.981.116,90, stabilendo di attingere dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 tale somma, ritenuta a saldo dalla S.r.l. FSE giusta nota prot. AU/64 del 12/3/2014, acclarata al protocollo regionale al n. AOO_078/831 del 13/3/2014.

Considerato inoltre che:

Con Delibera n. 14 dell'8/3/2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione dell'art. 16, comma 2 del decreto - legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, che alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario vanno imputate riduzioni per un importo complessivo di 2.421.072.287 € per il triennio 2013-2015, articolate per annualità e per Regione secondo le percentuali di riparto concordate tra le regioni nell'ambito della Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013 così come segue:

Anno 2013 € 371.072.287 (al netto dell'utilizzo del contributo per il cosiddetto "patto di stabilità incentivato")

Anno 2014 € 1.000.000.000

Anno 2015 € 1.050.000.000

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. del 7/9/2013, sulla base della norma citata, è stato determinato il concorso finanziario di ciascuna Regione per gli anni 2013 e 2014, a carico delle risorse per il patto di stabilità verticale incentivato di cui all'art. 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.

In ottemperanza a quanto disposto, la Giunta Regionale, con Delibera n. 2248 del 30/11/2013, ha ridotto le risorse assegnate agli Accordi di programma Quadro rafforzati, nonché agli interventi di cui alla Del. CIPE 8/2012 per un importo di € 80.608.202, pari al 3,119%, dell'intero importo FSC 2007-2013 coerentemente con quanto stabilito dalla delibera CIPE 14/2013, comportando per l'APQ Trasporti una riduzione dell'importo totale a 620,03 milioni di euro.

Con lo stesso atto la Giunta riservava a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità da utilizzare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) ha stabilito che le Regioni a statuto ordinario devono assicurare un concorso alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni di euro e in particolare di 29,114 milioni di euro per la Puglia. Tali somme devono essere versate in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 marzo 2014 e non sono considerate ai fini del patto di stabilità interno. In caso di mancato versamento le predette somme devono essere portate in riduzione dalle risorse dovute a qualunque titolo dallo Stato alle regioni a statuto ordinario entro il termine del 30 aprile 2014.

Successivamente la Giunta Regionale, con Delibera n. 652 del 8/4/2014 in applicazione della Legge n.147/2013 e relativamente alle modalità da individuare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015, ha disposto un taglio pari a 7,762% su tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle delibere CIPE succitate, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, dando mandato ai responsabili dei singoli APQ di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati.

Alla luce di quanto precedentemente esposto il nuovo quadro finanziario dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato del settore Trasporti ammonta a 581,80 milioni di euro con importo corrispondente alle minore entrate da accertare dovute all'applicazione dei tagli disposti pari a 54,09 milioni di euro.

Ritenuto opportuno:

Far fronte ai tagli citati mediante annullamento di interventi in criticità di attuazione, individuati all'interno dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti per un ammontare di € 55.771.500,00.

Utilizzare le residue risorse disponibili sul detto Accordo (ammontanti a € 581.798.235,22) al fine di promuovere interventi che, per loro stessa natura, risultano strategici tanto a livello regionale tanto a livello interregionale, quali gli interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo dell'aeroporto di Grottaglie, per i quali si rammenta la scadenza degli obblighi giuridicamente vincolanti fissata dal CIPE al 30 giugno 2014, anche alla luce degli interventi strategici nazionali individuati prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e contenuti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per il potenziamento infrastrutturale della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto sottoscritto in data 2/8/2012 dal Governo (Coesione territoriale e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) con le Regioni Campania, Basilicata e Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete ferroviaria italiana.

Non usufruire della possibilità prevista dall'art. 25 co. 11-quinquies della Legge n. 98 del 9/8/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", di finanziare con le risorse assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, il piano di ristrutturazione del debito finalizzato alla rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale concernente i servizi di trasporto pubblico regionale e locale.

Revocare, pertanto, la precedente DGR n. 2019 del 29/10/2013 del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale limitatamente al terzo punto del deliberato nella parte in cui la stessa stabilisce che "...per la ristrutturazione dei debiti di cui sopra, per l'importo complessivo di € 72.981.116,90 si attingerà dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, ai sensi dell'art. 25 bis, c. 11 - quinquies, della Legge 9 agosto 2013 n. 98...".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede

procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la mobilità e Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- a) Di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- b) di far fronte ai tagli sull'FSC 2007-2013 mediante annullamento di interventi in criticità di attuazione;
- c) di non usufruire della possibilità prevista dall'art. 25 co. 11-quinquies della Legge n. 98 del 9/8/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", di finanziare con le risorse assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, il piano di ristrutturazione del debito finalizzato alla rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale concernente i servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- d) di comunicare, pertanto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze il venir meno dell'interesse all'applicazione del disposto legislativo di cui al punto precedente;
- e) di revocare, pertanto, la Delibera n. 2019 del 29/10/2013 del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale limitatamente al terzo punto del deliberato nella parte in cui la stessa stabilisce che "...per la ristrutturazione dei debiti di cui sopra, per l'importo complessivo di € 72.981.116,90 si attingerà dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, ai sensi dell'art. 25 bis, c. 11 - quinquies, della Legge 9 agosto 2013 n. 98...";
- f) di confermare, allo stato, l'efficacia della DGR. N. 1413/2013 salvo differenti e successive determinazioni
- g) di dare mandato ai servizi competenti di procedere con successivi atti derivanti dalla presente Delibera;
- h) di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
